

## **SFRUTTAMENTI & CIPOLLOTTI**

*Di Alberto Nerazzini*

### **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

Rimaniamo sull'acqua, questa volta però su Acqua&Sapone, detersivi. La catena Acqua&Sapone e Tigotà che è del, ruotano intorno all' imprenditore Gottardo, la logistica invece fa base a Padova. Chi l'ha gestita e come ha funzionato in questi anni. Alberto Nerazzini.

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Questo è l'interporto di Padova uno dei più importanti del nord, oggi i profitti si fanno con la logistica spostando e stoccando le merci nei magazzini. Uno dei più grandi è quello della Gottardo Spa che vuole dire Acqua&Sapone e Tigotà, i negozi di detersivi e cosmetici che hanno invaso l'Italia facendo esplodere a 800 milioni di euro i ricavi annuali dell'azienda di Tiziano Gottardo.

### **PRESENTATRICE PREMIO BRIONI**

Qui si è tra amici e si sta sicuri.

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Gottardo è l'ennesimo imprenditore veneto che ha trasformato la bottega di famiglia in un business miliardario di cui però non si trovano foto. Abbiamo la fortuna di vederlo qui in un raro video mentre riceve in Croazia il misterioso premio Brioni. Il capo cerimoniere è Monsignor Liberio Andreatta discusso ex capo dell'Opera Romana Pellegrinaggi mentre il valletto è l'allora ministro Giancarlo Galan.

### **MONSIGNOR LIBERIO ANDREATTA**

A Tiziano Gottardo l'orgoglioso attaccamento alla propria attività la passione per il lavoro sono il mix vincente che si intende riconoscere in Tiziano Gottardo.

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

La gestione in appalto del magazzino di Gottardo però era un inferno, vi regnava un sistema di terrore nei confronti dei 340 lavoratori molti dei quali prelevati direttamente in Bangladesh. Pagavano anche 15, 20 mila euro per arrivare a Padova e diventare i facchini dei detersivi, altri schiavi della logistica.

### **GIANNI BOETTO – PORTAVOCE ADL COBAS**

Quando arrivavano qua questi lavoratori dovevano pagare altri soldi 1000, 2000, 3000 euro per entrare a lavorare con dei contratti a tempo determinato che al momento della scadenza poi per essere rinnovati dovevano tirar fuori ancora altri soldi.

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

La potente macchina di sfruttamento e riciclaggio del denaro per la procura era gestita da Floriano Pomaro, boss della logistica legato a Comunione e Liberazione.

### **LOUZI NOUREDDINE – OPERAIO MAGAZZINO GOTTARDO SPA**

Lui ti fa vedere che lui è calmo però non è così, lui è una persona molto pericolosa.

### **ALBERTO NERAZZINI**

E adesso le condizioni sono migliorate?

### **LOUZI NOUREDDINE – OPERAIO MAGAZZINOI GOTTARDO SPA**

Sì, adesso sono migliorate le condizioni.

**ALBERTO NERAZZINI**

Sono tranquille oppure bisogna stare ancora...

**LOUZI NOUREDDINE – OPERAIO MAGAZZINOI GOTTARDO SPA**

Bisogna stare sotto la guardia qua ma i stare...

**ALBERTO NERAZZINI**

Guardia alta eh!

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

C'è un nuovo appalto dopo gli arresti di maggio ordinati dalla Procura che sono 4: Pomaro ha ottenuto da poco i domiciliari, il suo braccio destro Riccardo Bellotto ha l'obbligo di presentazione, il caporale Yousuf Khaleque è latitante in Bangladesh, il quarto è Mario Zecchinato, un ex impiegato della sanità padovana che diventa il presidente di una cooperativa della logistica, era quello che gestiva i conti correnti ed è accusato di riciclaggio.

**ALBERTO NERAZZINI**

Senta io devo parlare con lei, perché sono un giornalista e mi sto occupando di logistica e quindi volevo capire esattamente come sono andate le cose.

**MARIO ZECCHINATO**

Lasciamo perdere mi faccia la cortesia.

**ALBERTO NERAZZINI**

No però mi dica... guardi, tranquillamente, visto che Pomaro, lei, insomma, magari non c'entra niente, magari era solo la testa di legno, come si dice.

**MARIO ZECCHINATO**

Grazie.

**ALBERTO NERAZZINI**

E poi devo verificare due o tre cose... un attimo un attimo Zecchinato.

**MARIO ZECCHINATO**

No, no, la ringrazio.

**ALBERTO NERAZZINI**

Ma lei era stato già...mi dica solo se è lei perché era già stato arrestato nel 2009 per sfruttamento della prostituzione, giusto?

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Nel 2009 era già finito in manette per un giro di prostitute dentro un locale notturno del vicentino il Tentation e lui non deve aver retto alla tentazione di passare dallo sfruttamento delle prostitute a quello di facchini extracomunitari nella veste di presidente di cooperative.

**ERNESTO MILANESI - GIORNALISTA**

Tutta questa anche storia della cooperazione classica è finita.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Sul Mattino di Padova, ben sette anni prima degli arresti, Milanese aveva già puntato il dito contro Pomaro, ennesima eminenza grigia della logistica, che prima aggredisce il patrimonio pubblico e poi svuota le cooperative del loro significato funzionale.

**ERNESTO MILANESI - GIORNALISTA**

Il vero compromesso storico in Italia è stato fatto tra il mondo della cooperazione, Legacoop e Compagnia delle Opere, quindi il mondo di Comunione e Liberazione.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Nella sede di ADL Cobas, ogni giorno puoi raccogliere storie di sfruttamento.

**OPERAIO**

“Dai dai dai” con orologi cronometravano quanto fai da qua fino a là, come era una volta gli schiavi che comandavano sai con ...

**ALBERTO NERAZZINI**

Con la frusta?

**OPERAIO**

Con la frusta.

**ALBERTO NERAZZINI**

Avete trovate situazioni, insomma si dice sempre, di quasi schiavitù dentro ...

**GIANNI BOETTO – PORTAVOCE ADL COBAS**

Anche senza quasi.

**ALBERTO NERAZZINI**

Esatto.

**GIANNI BOETTO – PORTAVOCE ADL COBAS**

Le forme di rapporto schiavistico, specialmente nelle campagne anche limitrofe, siamo pieni.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Meno di dieci km dal centro di Padova e arrivi all'azienda agricola di Walter Tresoldi dove un blitz congiunto di carabinieri, ispettorato e servizio anti tratta, ha trovato condizioni di lavoro illegali e schifose. Dodici, quattordici ore al giorno, sei giorni su sette, per quaranta euro al giorno, meno di quattro euro all'ora. Il titolare quando vede che non andiamo via, arriva nervoso sul macchinone.

**ALBERTO NERAZZINI**

Vuol fare una foto?

**WALTER TRESOLDI**

Questa è casa mia e faccio quello che voglio.

**ALBERTO NERAZZINI**

Ma è Walter Tresoldi? Eh? Ah un video facciamo? Posso chiederle...

**WALTER TRESOLDI**

No.

**ALBERTO NERAZZINI**

Visto che ho letto i giornali, e volevo capire che cosa stava succedendo qua dentro. Signor Tresoldi, sono un giornalista.

**WALTER TRESOLDI**

Parlo solo con i carabinieri parlo, carabinieri, ispettorato del lavoro e chi altro viene, ma non con i giornalisti.

**ALBERTO NERAZZINI**

Solo con i carabinieri.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Chi ha avuto il coraggio di denunciare, invece, sono alcuni dei bengalesi che anche per anni in quell'azienda hanno lavorato sotto padrone.

**ALBERTO NERAZZINI**

E le condizioni sono sempre state le stesse?

**OPERAIO 1**

Stesse condizioni. Sempre dodici ore di lavoro: mattina alle 8 fino alle 8. Però ogni tanto anche più.

**ALBERTO NERAZZINI**

Quanti in regola? Nessuno mi sembra di capire.

**OPERAIO 1**

In regola niente. Ogni tanto, dieci quindici persone, lavorando campo, senza documenti.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Laggiù, in un vecchio sottoscala, il titolare infilava gli operai disposti a pagare 100 euro al mese poi ogni giorno riemergevano per andare a sgobbare nei campi e nello stabilimento. Qui li vediamo lavorare i cipollotti.

**AL TELFONO WALTER TRESOLDI – AZIENDA AGRICOLA TRESOLDI WALTER**

È una porcheria che non ha senso in Italia una roba del genere, una porcheria dove il dipendente ha sempre ragione. E noi come titolari, trattati come merda sempre.

**ALBERTO NERAZZINI**

Ok quindi i lavoratori erano tutti in regola.

**AL TELFONO WALTER TRESOLDI – AZIENDA AGRICOLA TRESOLDI WALTER**

Ma in regola o non in regola non cambia niente. Cosa cambia? Non cambia niente, in regola, non in regola! Non cambia niente! Zero nella vita. Cosa cambia in regola o non in regola?

**ALBERTO NERAZZINI**

Ma come cosa cambia?

**AL TELFONO WALTER TRESOLDI – AZIENDA AGRICOLA TRESOLDI WALTER**

Sono cazzate nella vita... Sono stupidaggini. Comunque vada... Arrivederci e buonasera.

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

L'azienda di Walter Tresoldi, è specializzata appunto in cipollotti, ma anche in rape rosse e topinambur, il tubero benefico che va sempre più di moda. Ed ecco l'orgoglio dell'imprenditore di campagna: i marchi della grande distribuzione che ogni giorno rifornisce. Qui a Padova a dominare il mercato c'è Alì.

### **Pubblicità Alì**

Da più di 40 anni siamo una grande famiglia

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

La Alì Spa ha superato il miliardo di euro di fatturato. Ricavi sempre in aumento e continua espansione con nuovi centri commerciali. Una famiglia, certo. Ma a capo di tutto, da sempre, c'è questo padovano di 86 anni. Solo lui conosce i segreti di un successo.

### **FRANCESCO CANELLA – FONDATORE ALÌ SPA**

No alle code alle casse. Da noi difficilmente si fa la coda alle casse. Quando vado per la strada in bicicletta, in macchina, se vedo l'insegna lunga, non la leggo neanche. Non mi viene neanche la tentazione di leggerla.

### **ALBERTO NERAZZINI**

Esselunga è troppo lunga?

### **FRANCESCO CANELLA – FONDATORE ALÌ SPA**

No, ma dico, Alì sono tre parole, è anche simpatica: Alì.

### **ALBERTO NERAZZINI**

Sì...

### **ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

In verità, da garzone di negozio, Canella diventa il capo indiscusso di un gruppo che punta ai 120 ipermercati, anche grazie alla politica che gli concede i terreni da edificare. E poi, come tutti, ha moltiplicato i profitti risparmiando sui costi, soprattutto della logistica. Oggi il vanto è il nuovo magazzino senza appalto, con l'assunzione per il tramite di agenzia interinale.

### **ALBERTO NERAZZINI**

Tutto internalizzato, avete dipendenti, però col contratto commercio, che è lo stesso, un unico contratto che riguarda tutti.

### **FRANCESCO CANELLA – FONDATORE ALÌ SPA**

Tutti i sindacati ufficiali diremmo...

### **ALBERTO NERAZZINI**

I confederali.

### **FRANCESCO CANELLA – FONDATORE ALÌ SPA**

I confederali...

### **ALBERTO NERAZZINI**

Cgil, Cisl, Uil

**FRANCESCO CANELLA – FONDATORE GRUPPO ALÌ**

Tutti d'accordo.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Solo i Cobas hanno detto no. E così 140 operai del nuovo magazzino, 34 mila metri quadrati per 30 milioni di euro, ripartono con i livelli e le anzianità azzerati. E con un contratto che non è il loro. E l'assunzione diretta arriverà solo se riusciranno a superare il periodo di prova dell'agenzia interinale. In questa casetta in comodato dalle Ferrovie, abitano i sindacalisti che hanno raggiunto l'accordo. In nome del dialogo con Alì.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Potrebbe essere un modello di espansione però...

**ALBERTO NERAZZINI**

Beh, mi chiedo come possa essere un modello di espansione nel mondo della logistica, un accordo che, in teoria, internalizza dei lavoratori col contratto del commercio.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

No quello di...

**ALBERTO NERAZZINI**

Non quella parte dice.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

No. Lì non ci siamo, prima, la parte prima

**ALBERTO NERAZZINI**

Ah, il dialogo.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Noi siamo arrivati a fare l'accordo del dialogo. Alla fine, a metà percorso, la committenza...

**ALBERTO NERAZZINI**

Alì.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

In via unilaterale, Alì ha fatto il suo percorso, ha detto "senti, siccome ho un magazzino, eh, faccio così".

**ALBERTO NERAZZINI**

Vi ha fregato.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Noi non possiamo fare nulla. Anzi.

**ALBERTO NERAZZINI**

Vi ha fregato.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Ci fa dichiarare... sì. A me va bene perché viene internalizzato. Ho detto dove è il positivo. Il lavoratore ha finalmente dipendenze dirette. E spero...

**ALBERTO NERAZZINI**

Forse. Forse.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Me l'hanno detta così. Se me l'hanno detta così, gli credo.

**ALBERTO NERAZZINI**

Così sembra...

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Eh, me l'hanno detto loro.

**ALBERTO NERAZZINI**

Eh ho capito.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Per me non è così. Noi siamo stati totalmente bypassati. Purtroppo, non l'abbiamo fatta. Siamo arrivati a... veramente un percorso... e ci credo perché da come ve lo spiego... come avete visto ci credo... percorso virtuoso che si è stoppato poi.

**ALBERTO NERAZZINI**

Beh non è stato proprio un successo.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

Perché hanno fatto un cambio di rotta.

**ALBERTO NERAZZINI**

Dica se è stato un successo.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

No.

**ALBERTO NERAZZINI**

Non è stato un successo.

**GIORGIO BULLO – SEGRETARIO GENERALE UIL TRASPORTI PADOVA**

No.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

La grande macchina della logistica può mica fermarsi: devono correre i profitti delle aziende e devono correre le merci. Eppure il Veneto è invaso dai camion fermi che aspettano il loro turno fuori dai magazzini della grande distribuzione.

**ALBERTO NERAZZINI**

Sono qua da un po' e vedo che c'è sempre da aspettare.

**CAMIONISTA**

Lei ha una bomba con sé?

**ALBERTO NERAZZINI**

Eh?

**CAMIONISTA**

Lei ha una bomba con sé?

**ALBERTO NERAZZINI**

Dice "la usiamo"?

**CAMIONISTA**

Ecco, tutta questa cosa qua deve saltare in aria. Ci metto quattro ore, quattro ore e mezza a scaricare uno scarico. All'Alì sono andato alle undici e mezza e sono uscito alle tre.

**ALBERTO NERAZZINI**

All'Alì?

**CAMIONISTA**

All'Alì di Padova.

**ALBERTO NERAZZINI**

Dicono che hanno fatto un magazzino all'avanguardia.

**CAMIONISTA**

Bellissimo, bellissimo, niente da dire. Ma se siamo noi a pagarlo il loro magazzino.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Il camionista non ha dove lavarsi e si arrangia. E poi fatica non poco a trovare il sole nel cielo padano per riuscire a orientare la preghiera verso la mecca. Gli ipermercati devono essere infarciti di continuo; l'attesa del turno può durare ore e ore, anche giorni se si tratta di merce secca. Intanto dentro al vecchio magazzino della Alì, gli operai sfacchinano veloci per preparare i carichi infiniti.

**PAOLO MICHELOTTO – DIRETTORE GENERALE ALÌ SPA**

Domani mattina è sul banco frigorifero; è munto stamattina questo.

**ALBERTO NERAZZINI**

Questo qua...

**PAOLO MICHELOTTO – DIRETTORE GENERALE ALÌ SPA**

Cipollotti. Origine Veneto.

**ALBERTO NERAZZINI**

Sì, ma Tresoldi Walter è quello che ha avuto qualche problema.

**PAOLO MICHELOTTO – DIRETTORE GENERALE ALÌ SPA**

Non lo so, non lo conosco.

**ALBERTO NERAZZINI FUORI CAMPO**

Il direttore non sa, sa solo che anche i cipollotti di Tresoldi, ogni giorno devono riempire gli scaffali prima di finire nelle nostre cucine con addosso il carico di una filiera piena di sfruttamento.

## **SIGFRIDO RANUCCI IN STUDIO**

La vicenda giudiziaria che ha toccato Floriano Pomaro, che è in continua evoluzione, oggi è ai domiciliari, lo diciamo, non ha toccato minimamente il suo datore di lavoro, Tiziano Gottardo, patron dei marchi Acqua&Sapone e Tigotà. Ecco, invece la buona notizia arriva dal gruppo Alì, che ci fa sapere che i 140 facchini che sono stati assunti col contratto del commercio, sono stati tutti confermati.